



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

Venezia, data, *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

PG n., *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

Fasc.2020/XI.2.1/2-26

pag. 1/13

file: 14874-17 lettera invito.odt

inviata via PEC

Alle Imprese Invitate

Loro indirizzi PEC

Oggetto: OCDPC n. 616 del 16/11/2019 - Secondo stralcio al Piano degli interventi autorizzato ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'ODCPC n. 616/2019 - 14874-17 Intervento di ripristino urgente del muro di marginamento della Riva dei Giardini Reali a San Marco danneggiato dall'acqua alta (conci pietra mancanti, scavernamenti, instabilità) - **Invito a procedura negoziata con selezione di almeno cinque operatori economici in conformità a quanto disposto dall'art. 4 co. 5 dell'OCDPC n. 616 del 16/11/2019 - CUP:J77H20000370001 - CIG: 83626515EA**

Premesso che

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno generato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;
- a seguito di una prima ricognizione effettuata sulla base delle segnalazioni pervenute, riscontrate con ulteriori elementi conoscitivi, con nota n° 10015 del 28/02/2020 del Capo Dipartimento della protezione Civile e conseguente Ordinanza Commissariale n° 7 del 06/03/2020 (in allegato) è stato approvato e finanziato il secondo stralcio al Piano

1 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

- degli interventi autorizzato ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'ODCPC n. 616/2019, all'interno del quale al punto B2-7 risulta inserito l'intervento in oggetto;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 616 del 2019 sono state disposte con l'art. 4 tutta una serie di deroghe normative, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto ai commi 3 e 5;
 - il co. 5 dell'OCDPC n. 616/2019 dispone che i soggetti attuatori provvedano *"mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016"*;
 - con ordinanza del Commissario Delegato n° 4 del 16/12/2019 sono state approvate le indicazioni operative e le disposizioni procedurali anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del CDPC n. 616 del 2019;
 - l'innalzamento delle acque della Laguna, associato alle forti raffiche di vento, ha generato danni al muro di marginamento della Riva dei Giardini Reali a San Marco danneggiato dall'acqua alta (conci pietra mancanti, scavernamenti, instabilità);
 - si rende necessario, anche in vista di futuri nuovi fenomeni di alta marea, provvedere con urgenza alla messa in sicurezza e ripristino delle strutture danneggiate con particolare riferimento alla ricostruzione delle parti di muratura faccia vista costituenti i muretti di protezione delle rive pubbliche;
 - alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione sta avviando una procedura negoziata con selezione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento del lavoro in oggetto, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c) e d), del D.L.vo 50/16, così come definito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 616 del 14/11/2019;

Tutto ciò premesso, Codesta Impresa è invitata a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto, di seguito meglio specificati.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12.00 del giorno 23 luglio 2020 nel luogo e secondo le modalità indicate al successivo punto 6.

2 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

1 Oggetto, durata e importo dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori di: "Intervento di ripristino urgente del muro di marginamento della Riva dei Giardini Reali a San Marco danneggiato dall'acqua alta (conci pietra mancanti, scavernamenti, instabilità)" - C.I. 14874-17 Codice CPV: 45243600-08. La durata prevista è di **185 (centottantacinque)** giorni.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata disponibilità ad avviare i lavori in pendenza di stipula del contratto. I lavori dovranno essere organizzati nel pieno rispetto del cronoprogramma di progetto mediante:

- 2 turni giornalieri di lavoro da 8 ore ciascuno;
- continuità dei lavori anche nei giorni festivi (7 giorni su 7).

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e opere in economia): € 1.373.605,45 (euro unmillionetrecentosettantatremilaseicentocinque/45) oneri fiscali esclusi. Non si procede alla suddivisione in lotti per unitarietà ed omogeneità dell'intervento sul sito unico considerata l'entità dell'importo complessivo dell'appalto. Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontano ad € 46.117,93 (euro quarantaseimilacentodiciasette/93). Le opere in economia ammontano ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00). L'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso, esclusi gli oneri per la sicurezza, le opere in economia e gli oneri fiscali, ammonta ad € 1.277.487,52 (euro unmillioneduecentosettantasettemilaquattrocentottantasette/52) di cui il 37,08% per costo della manodopera.

1.3 Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri della sicurezza, le opere in economia ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazione	Categ.	Class.	Qualificazione e obbligatoria (si/no)	Importo (€)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Opere marittime	OG7	III-bis	SI	1.036.549,38	Prevalente	NO
Opere di restauro	OG2	II	SI	337.056,07	Scorporabile	SI
Totale				€ 1.373.605,45		



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

Si informa l'offerente che è facoltà della Stazione Appaltante procedere ad affidare opere complementari e/o in variante secondo le normative vigenti e in conformità alle deroghe consentite dall'art. 4 co. 3 dell'OCDPC n. 616/2019. L'affidamento potrà avvenire alle medesime condizioni del contratto principale.

La spesa complessiva di € 1.373.605,45 (o.f.e) è finanziata con lo stanziamento dei fondi per il secondo stralcio al Piano degli interventi autorizzato ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'ODCPC n. 616/2019, sopra richiamata. La presente procedura viene avviata in esecuzione di detta determinazione, contenente l'attestazione di regolarità amministrativa e contabile (ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000) che viene intesa anche come controllo sugli equilibri finanziari ex art. 147 *quinquies* del D.lgs 267/2000, in particolare in relazione al fatto che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (così come chiarito dalla giurisprudenza contabile: cfr Corte dei Conti, sez. controllo Puglia, n° 120/2010 e Corte dei Conti, sez. controllo Lombardia, n° 182/2013).

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

Il pagamento dei lavori oggetto del contratto, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. n.50/2016 (nel prosieguo Codice) è previsto "a misura". La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del D.M. 49 del 7/3/2018, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i lavori in economia contemplati nel contratto saranno contabilizzati e liquidati secondo quanto previsto dal Capo 4 del Capitolato speciale d'appalto - art. 25; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 5 - Disciplina Economica del Capitolato Speciale di appalto nonché secondo quanto previsto dalla presente lettera d'invito e dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. In conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del Codice e s.m. e i., è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, salve diverse disposizioni di legge, con le modalità e i termini previsti dalla citata norma.

4 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farseggi - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Il pagamento del corrispettivo dei lavori oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il pagamento è subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile. Nello specifico la liquidazione delle fatture avverrà entro 30 giorni dall'accertamento dell'effettivo trasferimento dei fondi dalla Protezione Civile Nazionale.

L'opera in oggetto trova copertura finanziaria con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. il 24.02.2020 ed è inserita nel secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019, approvato con Ordinanza n. 7 del 06/03/2020 del Commissario Delegato. Con l'invio dell'offerta l'operatore economico accetta espressamente la pattuizione contrattuale con la quale si prevede che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, è sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

In deroga all'art. 106 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, le varianti sono sempre consentite, anche al di fuori delle ipotesi e delle condizioni previste dalla norma.

2 Condizioni di partecipazione.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura negoziata di concorrenti per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48



STRUTTURA COMMISSARIALE

comma 7 secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettera c), del Codice (consorzi stabili).

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Costituisce, altresì, causa di esclusione, il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

La stazione appaltante si riserva di ricorrere a tutte le deroghe normative che si rendessero necessarie previste dall'art. 4 dell'OCDPC n. 616 del 2019, in quanto compatibili. Le disposizioni del Decreto legislativo n. 50 del 2016 non espressamente indicate nell'OCDPC n. 616 del 2019 non sono derogabili.

Le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. non sono derogabili.

Non sono altresì derogabili le norme in materia di tutela dei dati personali (Regolamento europeo n. 2016/679, Decreto legislativo n. 196 del 2003 come novellato dal d.lgs. n. 101 del 2018) nonché le norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

3. Subappalto.

Il subappalto resta consentito secondo le modalità ed entro i limiti previsti dalle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 50 del 2019, tenuto conto del regime derogatorio previsto dall'art. 4 co. 3 dell'OCDPC n. 616 del 2019. In particolare è possibile affidare in subappalto a far data della richiesta dell'appaltatore, con verifica dei requisiti entro i 60 giorni successivi, secondo le modalità descritte dall'art. 163, co. 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al co. 6 dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

6 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



4. Cauzioni, garanzie richieste e assicurazioni.

Non è richiesta una garanzia provvisoria in conformità a quanto statuito dall'art. 35 del Capitolato speciale di appalto.

Per quanto riguarda la garanzia definitiva si rimanda all'art. 36 del Capitolato speciale di appalto.

Per quanto riguarda la riduzione delle garanzie si rimanda all'art. 37 del Capitolato speciale di appalto.

Per quanto riguarda gli obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore si rimanda all'art. 38 del Capitolato speciale di appalto.

5. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa.

Possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria OG7 in copia autentica o dichiarata autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni in copia autentica o dichiarata autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al Regolamento regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 84 del Codice e della Parte II, Titolo III del Regolamento.

Con riferimento ai restanti altri lavori rientranti nella categoria OG2, lavori a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 84, comma 1, del Codice dei contratti, nonché dell'allegato A al Regolamento generale, in quanto applicabile, di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto o superiore a 150.000 euro, essi possono essere assunti dall'appaltatore, anche se non qualificato (ferme restando le condizioni previste dalle norme speciali di settore che impongono particolari requisiti all'appaltatore dei predetti lavori), con obbligo di subappaltarli ad imprese in possesso dei pertinenti requisiti, nei limiti di cui all'articolo 47, comma 1; l'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti dell'attestazione SOA per la parte che eccede tali limiti e per la quale non è ammesso il subappalto.

7 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art.45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella presente lettera di invito devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo verticale, di cui all'art.45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella presente lettera di invito devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 45, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 45 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Trattandosi di un bene tutelato, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs 50/2016 è vietato l'avvalimento.

Il RUP si riserva la facoltà di verificare la capacità economica, finanziaria e tecnico organizzativa del miglior offerente, con particolare riferimento a eventuali ulteriori affidamenti in corso di esecuzione o in via di aggiudicazione. Qualora la verifica avesse esito negativo si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario provvisorio con conseguente verifica del secondo classificato.

8 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



6. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

L'offerta e le documentazioni prescritte dalla presente lettera di invito, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 luglio 2020, esclusivamente tramite deposito al protocollo generale del Comune di Venezia – San Marco n. 4136**, così come consentito dall'art. 4 co. 3 dell'OCDPC n. 616 del 2019, il quale ammette mezzi di comunicazioni differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedano; tale unica modalità si rende necessaria al fine di una maggior tutela della segretezza dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni richieste, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante)** e deve essere spedito, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine e presso il luogo sopra riportati**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. **La controfirma sui lembi è richiesta ad ulteriore garanzia di quanto indicato.**

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, nelle giornate di **lunedì - martedì - giovedì - venerdì ore 10.00/13.00 esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia – San Marco n. 4136**. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il recapito tempestivo e l'integrità del plico rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, posta elettronica certificata), l'indicazione "**da far pervenire alla Direzione Lavori Pubblici – Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole - Energia e Impianti – Comune di Venezia, San Marco 4136, Venezia**", nonché l'indicazione dell'oggetto "**14874-17 Intervento di ripristino urgente del muro di marginamento della Riva dei Giardini Reali a San Marco danneggiato dall'acqua alta (conci pietra mancanti,**



scavernamenti, instabilità)”. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (associazione temporanea di impresa, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il recapito tempestivo dell’offerta rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. L’offerta deve essere strutturata in documentazione amministrativa ed offerta economica.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

La Vs. offerta avrà validità per almeno 90 giorni dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata contenente:

1. offerta economica redatta su Modulo richiesta offerta messo a disposizione dalla Stazione Appaltante timbrato e firmato in ogni pagina;

2. dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs 50/2016 sulla base del modello allegato alla presente;

3. dichiarazione di assumere, in caso di affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

4. dichiarazione di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei dipendenti del Comune di Venezia;

5. dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo le finalità e modalità indicate nel foglio condizioni;

6. polizza per la responsabilità civile in corso di validità;

7. dichiarazione di impegnarsi, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, a presentare apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) pari al 10% dell’importo ribassato dei lavori affidati.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s’invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituirla, debitamente sottoscritta con allegata copia del documento di identità.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

10 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
4. la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, V° periodo, del Codice.
7. In conformità a quanto previsto dall'art. 4 co. 4 dell'OCDPC n. 616 del 2019 verranno accettate, anche in deroga agli artt. 81 e 85 del decreto legislativo n. 50 del 2016, autocertificazioni, rese ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura, che verranno verificati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante la Banca dati centralizzata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

11 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

8. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, di regolarizzazione documentale, costituisce causa di esclusione.

7. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del massimo ribasso dell'offerta prezzi.

8. Chiarimenti sulla procedura.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

9. Definizione delle controversie.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

10. Trattamento dei dati personali e ulteriori adempimenti normativi.

In adempimento degli art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si trasmette in allegato l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

In adempimento dell'art. 17 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

Cordiali saluti.

Il dirigente

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

1. modello dichiarazione possesso dei requisiti art. 80 del D.Lgs 50/2016
2. modello dichiarazione su conto dedicato;
3. artt.54-55 ss del D.Lgs 165/2001
4. codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62_2013);

12 di 13

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile Istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

5. codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;
6. Informativa privacy;
7. clausola pantouflage;
8. schema di contratto;
9. modulo offerta prezzi.

Gli elaborati di progetto e gli allegati sono scaricabili al seguente link:

https://cittadivenezia-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/cristian_tonetto_comune_venezia_it/Etd74vVbRwlEsjlpJj5YZ28B13BnUBFPloPL2ISCdwVAuQ?e=aQIfh